



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE
PIEMONTE - VALLE D'AOSTA - LIGURIA
Il Provveditore

Genova, data del protocollo

Ports of Genoa

Autorità di Sistema Portuale del Mar
Ligure Occidentale

segreteria generale@pec.porto.genova.it

Regione Liguria

Vice Direzione Generale del Territorio

protocollo@pec.regione.liguria.it

stefano.melegari@regione.liguria.it

pierpaolo.tomiolo@regione.liguria.it

Prefettura di Genova

Ufficio Territoriale del Governo
protocollo.prefge@pec.interno.it

Comune di Genova

- Ufficio Conferenze dei Servizi

comunegenova@postemailcertificata.it

gdimaio@comune.genova.it

Soprintendenza Archeologia, Belle

Arti e Paesaggio per la Città

Metropolitana di Genova

mbac-sabap-lig@mailcert.beniculturali.it

Capitaneria di Porto

dm.genova@pec.mit.gov.it

Agenzia delle Dogane di Genova 1

dogane.genova1@pec.adm.gov.it

Città Metropolitana di Genova

pec@cert.cittametropolitana.genova.it

Sede Coordinata di Genova - Viale Brigate Partigiane, 2 - 16129 Genova

Tel. 010 5762311- fax 010 540017

ooppiemonteaosta-uff3@pec.mit.gov.it

ooppiemonteaosta-uff3@pec.mit.gov.it

OGGETTO: D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383 – D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616 (art. 81). Comune di Genova – Variante P. 2603 Ampliamento Ponti Ronco Canepa – Autorizzazione sismica
Ente Proponente: Ports of Genova

Si trasmette il provvedimento di intesa Stato – Regione, relativo ai lavori in oggetto, di pari numero e data della presente nota.

Altresì si invita il Comune alla pubblicazione dell'allegato Provvedimento al proprio Albo Pretorio. Ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 554/1999, il Provvedimento finale viene pubblicato mediante affissione all'Albo del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche, sede coordinata di Genova.



IL PROVVEDITORE

(Dott. Arch. Roberto Ferrazza)





Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE
PER IL PIEMONTE LA VALLE D'AOSTA E LA LIGURIA
SEDE DI GENOVA

Viale delle Brigate Partigiane, 2 – 16129 Genova
Tel. 010.5762311 Fax 010.540017

LOCALIZZAZIONE DELLE OPERE DI INTERESSE STATALE

Prot. n°/1147 del

OGGETTO: DPR n. 383/94 – Intesa Stato-Regione ai sensi dell'art. 81 DPR n. 616/77 e s.m.i.
Comune di Genova – Variante P2603 Ampliamento Ponti Ronco Canepa – autorizzazione sismica
Ente proponente: Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale
Provvedimento autorizzativo

IL PROVVEDITTORE

VISTI:

- gli artt. 80, 81 e 83 del D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616;
- la legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche ed integrazioni in materia di Conferenze dei servizi;
- la legge n. 537/1993 recante disposizioni in materia di razionalizzazione delle procedure autorizzative delle opere di interesse statale di cui all'art. 81 del D.P.R. n. 616/77;
- il D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383 *“Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale”* e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs 22 gennaio 2004 n. 42 *“Codice dei beni culturali e del paesaggio”*;
- il D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152 *“Norme in materia ambientale”* e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 72 dell'11 febbraio 2014 *“Regolamento di organizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti”* e il Decreto Ministeriale 4 agosto 2014 n. 346 reca, tra l'altro norme per l'espletamento delle procedure di localizzazione di interventi e opere di competenza, a cura dei Provveditorati Interregionali alle OO.PP.;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 *“Codice degli appalti pubblici e dei contratti di concessione”* e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs. 30 giugno 2016, n. 127 *“Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi, in attuazione dell'articolo 2 della legge 7 agosto 2015, n. 124”*.

PREMESSO:

- che il Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale con nota in data 16.4.2019 prot. n. 10117/P, ha attivato la procedura di intesa Stato – Regione ai sensi del D.P.R. 383 del 18 aprile 1994 per la variante P.2603 Ampliamento Ponti Ronco Canepa – Autorizzazione sismica;
- che questo Provveditorato, legittimato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 72 dell'11 febbraio 2014 "Regolamento di organizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti" e dal Decreto Ministeriale 4 agosto 2014 n. 346 di attuazione, che indicano i Provveditorati interregionali per le opere pubbliche quali organi preposti agli adempimenti tecnico-amministrativi relativi all'espletamento delle procedure di localizzazione di interventi e opere di competenza, con nota prot. n. 199 del 10.1.2019 ha attivato la procedura di intesa Stato – Regione ai sensi del D.P.R. n. 383/94 e s.m.i. per l'approvazione del progetto in argomento, convocando apposita conferenza dei servizi per il giorno 9.5.2019;
- che in data 9.5.2019 si è tenuta la riunione della conferenza dei servizi, le cui risultanze sono contenute nel verbale della suddetta seduta, trasmesso agli enti partecipanti con nota prot. n. 5328 del 24.5.2019 (allegato 1);
- che l'Ufficio delle Dogane di Genova 1 con nota prot. 14979/RU del 7.5.2019 comunica che nulla osta agli interventi in oggetto (allegato 2);
- che l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale con nota prot 12703/P del 16.5.2019 dichiara che la variante in argomento non comporta modifiche alla categoria ed alla competenza dell'opera, che pertanto resta S18 (allegato 3);
- che la Città Metropolitana di Genova con nota assunta al protocollo n° 5161 del 21.5.2019 comunica che le opere in oggetto non sono assoggettate ad autorizzazione sismica preventiva (allegato 4);
- che il Comune di Genova con nota prot. n. 233378 del 2.7.2019 ha trasmesso la Relazione Urbanistica datata 1 luglio 2019 e la nota prot. n. 220725 del 19.6.2019 dell'Ufficio Geologico (allegato 5)

CONSIDERATO:

- che la conferenza dei servizi ha preso atto della sussistenza delle condizioni per il conseguimento dell'intesa Stato – Regione ai sensi delle citate norme, non essendo emersi elementi ostativi al progetto;
- che non sono pervenuti atti di motivato dissenso da parte delle Amministrazioni e degli Enti invitati;

Per quanto sopra visto, premesso e considerato

DECRETA

Art. 1) In conformità al verbale della riunione della conferenza dei servizi del 9.5.2019, qui allegato, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 e s.m.i. è accertato il perfezionamento del procedimento di intesa Stato – Regione Liguria per la variante P2603 Ampliamento Ponti Ronco Canepa – autorizzazione sismica sulla base dei pareri e prescrizioni – esaminati in sede di conferenze dei servizi;

Art. 2) Il presente decreto sostituisce ad ogni effetto gli atti di intesa, i pareri, le autorizzazioni, anche edilizie, le approvazioni, i nulla osta o altri atti comunque denominati, previsti da leggi statali e regionali, sotto condizione risolutiva che l'attuazione delle opere venga realizzata tenendo conto di tutte le prescrizioni, nessuna esclusa o eccettuata, apportate dagli Enti ed Amministrazioni parti attive nel procedimento di Intesa Stato-Regione ai sensi del D.P.R. 383/94 e s.m.i., così come recepite agli atti delle Conferenze di Servizi. Vincola ogni Amministrazione ed Ente che sia risultato coinvolto nel procedimento ad opera, per quanto di propria competenza, gli adempimenti connessi al ciclo di realizzazione dell'opera;

Art. 3) Nessuna variazione al progetto esaminato potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione delle Amministrazioni interessate.

Eventuali determinazioni contrarie al presente provvedimento, debitamente motivate, dovranno essere inoltrate nei termini previsti dalle vigenti norme.



IL PROVVEDITORE
(Dott. Arch. Roberto Ferrazza)

- All.: 1) verbale seduta conferenza dei servizi del 9.5.2019
2) nota dell'Ufficio delle Dogane di Genova 1 prot. n. 14979/RU del 7.5.2019
3) nota dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale prot. n. 12703/P del 16.5.2019
4) nota della Città Metropolitana assunta al protocollo n. 5161 del 21.5.2019
5) nota del Comune di Genova prot. 233378 del 2.7.2019



MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE PER IL
PIEMONTE, LA VALLE D'AOSTA E LA LIGURIA
SEDE COORDINATA DI GENOVA

CONFERENZA DEI SERVIZI ISTRUTTORIA
del 9/5/2019 alle ore 12,00
ai sensi dell'art. 14 comma 2 bis del combinato
disposto dalla legge n. 241/90 con la legge n. 127/97

OGGETTO: DPR n. 383/94 – DPR n.616/77 (art.81) – Variante P2603 Ampliamento Ponti Ronco Canepa – autorizzazione sismica
Ente Proponente: *Ports of Genoa*
Importo dei lavori: 5.350.000,00

PREMESSO E CONSIDERATO:

CHE con nota n° 10117/P del 16.4.2019 Ports of Genoa ha richiesto l'attivazione della procedura di perfezionamento dell'intesa Stato-Regione (art. 81 del DPR 616/77) ai sensi della vigente normativa;

CHE il Provveditorato, ai sensi della legge 241/90 come integrata dalla legge n. 127/97 con nota n° 4473 in data 30.4.2019 ha convocato apposita Conferenza dei Servizi istruttoria per il giorno 9.5.2019, alle ore 12,00;

CHE il giorno 9.5.2019, alle ore 12,00, presso la sede del Provveditorato in Genova, Viale Brigate Partigiane n. 2, erano presenti delle Amministrazioni convocate i rappresentanti:

- | | |
|--|--|
| - Ports of Genoa s.p.a.: | Arch. Angela Imbesi |
| - Regione Liguria – Dipartimento territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti – Settore Urbanistica: | <i>assente</i> |
| - Prefettura di Genova: | <i>assente</i> |
| - Comune di Genova: | Geom. Domenico Minniti (delega prot. n. 161902 del 7.5.2019) |
| - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio: | <i>assente</i> |
| - Capitaneria di Porto: | CF (CP) Luciano Giuseppe Aloia, TV (CP) Valerio Berardi (delega prot. n. 18866 del 9.5.2019) |
| - Agenzia delle Dogane di Genova2 : | Adriano Gangemi |
| - Città Metropolitana di Genova: | Arch. Giorgio Gnemmi (delega prot. n. 22818 del 9.5.2019) |
| - Il progettista | <i>assente</i> |
| - Il Direttore dei Lavori | Ing. Caterina Vincenzi |
| - Provveditorato OO.PP.: | Ing. Alessandro Pentimalli e Dr.ssa Margherita |

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

Il giorno 9.5.2019 alle ore 12,00 presso la sede del Provveditorato sono riuniti i rappresentanti delle Amministrazioni sopra indicati.

Il Dirigente ringrazia i presenti per la partecipazione ed invita il Progettista ad illustrare il progetto descrivendone le note essenziali.

In assenza del progettista, la variante viene illustrata dall'Ing. Vincenzi, dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, in qualità di Direttore dei Lavori, che ne elenca contenuti e finalità.

Terminata l'illustrazione, il Dirigente invita i convenuti ad esprimere il proprio parere sulla realizzazione dell'opera.

Il rappresentante del Comune di Genova si riserva di esprimere parere.

Il rappresentante della Capitaneria di Porto afferma che: "In considerazione della documentazione prodotta e delle specifiche riferite nel corso dei lavori da parte dei tecnici dell'ASPMLO, per quanto di competenza in merito di questa Autorità Marittima, si esprime il proprio nulla osta attese le manifestate necessità tecniche di adeguamento strutturale del consolidamento della banchina e retrobanchina, fermo restando che ogni valutazione inerente la capacità di accosto alla banchina è oggetto di separate valutazioni, non di competenza della presente conferenza."

Il rappresentante dell'Agenzia delle Dogane di Genova 2 afferma che: "condividendo tutte le valutazioni esposte dai soggetti presenti e le delucidazioni esposte, in attesa delle richieste formalizzazioni e dichiarazioni, nulla osta alla realizzazione della variante presentata per la quale sarà inviata la prevista autorizzazione di competenza."

Il rappresentante della Città Metropolitana di Genova afferma che: "Si richiede la dichiarazione circa la strategicità/sensibilità dell'opera ai sensi della DGR n. 1384/2003 e se l'intervento ricada tra le opere infrastrutturali di competenza statale".

La rappresentante dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale afferma che: "In quanto Ente proponente non può che concordare con quanto illustrato. Si precisa che, come anticipato con nota di trasmissione prot AdSP 10117/P del 16.4.2019, l'attivazione della presente conferenza è stata richiesta in considerazione dei profili strutturali degli interventi proposti che richiede un aggiornamento dell'autorizzazione sismica da parte di Città Metropolitana.

Rispetto a quanto richiesto da Città Metropolitana circa la classificazione dell'opera, AdSP trasmetterà specifica nota."

La presente procedura è da ritenersi conclusa. Il provvedimento verrà emesso appena acquisiti i necessari pareri scritti.

Letto, confermato e sottoscritto

Ing. Alessandro Pentimalli

Arch. Angela Imbesi

Ing. Caterina Vincenzi

Geom. Domenico Minniti

CF (CP) Luciano Giuseppe Aloia

TV (CP) Valerio Berardi

Adriano Gangemi

Arch. Giorgio Gnemmi

Dr.ssa Margherita Papillo

Genova, li 9 maggio 2019

VERBALE composto da n° 2 (due) pagine



AGENZIA
DOGANE
MONOPOLI

Protocollo: 14979/RU

Riferimento: vs. prot. 4473 del 30/04/2018

Allegati:

Direzione Interregionale Liguria,
Piemonte e Valle d'Aosta
Ufficio delle Dogane di Genova 1
Area Assistenza e Informazione agli
Utenti

MINISTERO delle Infrastrutture e dei
Trasporti
Provveditorato Interregionale alle OO.PP.
Piemonte Valle d'Aosta Liguria
Sede Coordinata di Genova
Viale Brigate Partigiane, 2
16129 GENOVA (GE)
ooppiemonteaosta-uff3@pec.mit.gov.it

Genova, 07 Maggio 2019

OGGETTO: DPR 383/94, DPR 616/77 (art. 81) – Comune di Genova -
variante p 2603 ampliamento ponti Ronco Canepa -
autorizzazione sismica

Ente proponente: *PORTS OF GENOA*

Vista la convocazione alla Conferenza dei Servizi Istruttoria pervenuta da
codesta Autorità, assunta a protocollo 14678/RU;

considerate le disposizioni stabilite in materia dall'articolo 19 del Decreto
Legislativo n. 374/90;

considerate le istruzioni impartite con la nota 120315/RU del 31/10/2017
dalla Direzione Centrale Legislazione e Procedure Doganali;

viste altresì le disposizioni impartite dalla Direzione Regionale per la Liguria
con note prot. n. 22899 R.U. del 09/09/2010 e prot. n. 25965 R.U. del
13/10/2010;

esaminata la documentazione tecnico-progettuale, pervenuta in allegato
alla suddetta nota;

ritenuto che dall'esecuzione di quanto illustrato e contemplato nella
suddetta documentazione tecnico-progettuale non possano derivare

impedimenti o altri inconvenienti all'esercizio della vigilanza fiscale sulla linea doganale,

SI COMUNICA

che **NULLA OSTA**, per quanto di competenza, agli interventi di che trattasi.

Poiché, pertanto, questa Amministrazione ha già espresso il proprio assenso, si comunica che lo scrivente Ufficio non parteciperà alla predetta Conferenza.

Al contempo si notifica la casella di posta elettronica certificata su cui inviare le eventuali prossime comunicazioni e/o documentazione:

dogane.genova1@pec.adm.gov.it

*p. il Direttore dell'Ufficio **
Dott. Maurizio GALLUCCI
Il Capo Area Gestione Tributi
Dott. Vincenzo Capanna

*Delega conferita con DdS n. 1/2019/Dir



- DIREZIONE TECNICA E AMBIENTE -

ASPMALO Genova Uff. Competente TECAM
Prot. N. **0012703 / P** del 16/05/2019



Spett.li

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Provveditorato Interregionale
per le Opere Pubbliche
Piemonte - Valle d'Aosta - Liguria
Alla c.a.: Il Provveditore Ing. Pentimalli
oopp.piemonteaosta-uff3@pec.mit.gov.it

Città Metropolitana di Genova
Alla c.a.: Arch. Giorgio Gnemmi
Ing. Andrea Balbi
pec@cert.cittametropolitana.genova.it
giorgio.gnemmi@cittametropolitana.genova.it
andrea.balbi@cittametropolitana.genova.it

Direzione Pianificazione e Sviluppo
Ufficio PRSP e Procedimenti Concertativi
SEDE

TRASMESSA A MEZZO PEC

Oggetto: D.P.R. 18 Aprile 1994 n.383 - D.P.R. 24 Luglio 1977 n.616 (art.81) - Variante P.2603 Ampliamento Ponti Ronco e Canepa - Autorizzazione Sismica

Con riferimento all'oggetto ed a quanto richiesto da Città Metropolitana in sede di Conferenza dei Servizi nella seduta del 09/05/2019, si dichiara che la variante in argomento non comporta modifiche alla categoria ed alla competenza dell'opera, che pertanto resta **S18 - categorie di edifici ed opere infrastrutturali di interesse strategico di competenza statale**, la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile - Stazioni aeroportuali, eliporti, porti e stazioni marittime previste nei piani di emergenza, nonché impianti classificati come grandi stazioni.

Cordiali saluti.

Il Direttore dei Lavori

(Dott. Ing. Caterina Vincenzi)

Il Responsabile Unico del Procedimento

(Dott. Ing. Marco Vaccari)



Autorità di Sistema Portuale
del Mar Ligure Occidentale

Palazzo San Giorgio - Via della Mercanzia 2 - 16124 Genova - CF/P.IVA 02443880998 - Tel. +39.010.2411
www.portsofgenoa.com - E-mail: segreteria.generale@porto.genova.it - Pec: segreteria.generale@pec.porto.genova.it





Città Metropolitana di Genova
Direzione Sviluppo Economico e Sociale
Servizio Edilizia

Prot. n. (si veda PEC)

Allegati -

Genova, (si veda PEC)

Trasmessa via PEC

Spett.le Ministero delle Infrastrutture e Trasporti
 Provveditorato Interregionale per le
 Opere pubbliche Piemonte VdA Liguria
 Viale Brigate Partigiane, 2
 16100 GENOVA
ooppiemonteasta-uff3@pec.mit.gov.it

e, p.c. Spett.le Autorità di Sistema Portuale
 del Mar Ligure Occidentale
 Palazzo San Giorgio
 Via della Mercanzia 2
 16124 GENOVA
segreteria generale@pec.porto.genova.it

OGGETTO: Conferenza dei Servizi per l'esame della proposta progettuale di variante sostanziale P.2603 della Pratica n. 19129 del 28/03/2011 – Ampliamento Ponti Ronco Canepa. – Trasmissione parere.

In riferimento all'intervento in oggetto, ed alla richiesta formulata nella seduta del 09/05/2019, si fa seguito alla Nota prot. n. 12703 trasmessa via PEC in data 16/05/2019, assunta al Prot. Gen. della Città Metropolitana di Genova n. 24095 del 16/05/2019, con cui il Direttore dei Lavori Ing. Caterina Vincenzi ed il R.U.P. Ing. Marco Vaccari hanno dichiarato che la variante in argomento non comporta modifiche alla categoria ed alla competenza dell'opera che pertanto resta classificata come S18 ai sensi dell'allegato B della D.G.R. n. 1384/2003.

Alla luce di quanto sopra si prende atto di quanto dichiarato e si evidenzia che le opere individuate con il codice S18 sono ricomprese nelle categorie di edifici ed opere infrastrutturali di interesse strategico di competenza statale... e che pertanto, ai sensi della L.R. n. 29/1983 art. 5 bis comma 1) (*"Ferme restando le competenze dello Stato per il rilascio di autorizzazioni sismiche e vigilanza per infrastrutture ed opere di interesse statale..."*) non sono assoggettate ad autorizzazione sismica preventiva da parte della scrivente Città Metropolitana.

Con l'occasione si porgono distinti saluti.

IL DIRIGENTE
 (Ing. Gianni Marchini)
[documento firmato digitalmente]

GG/dm



COMUNE DI GENOVA

Genova,
Protocollo n°2/7/2019
233378Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Provveditorato Interregionale
per le Opere Pubbliche
Piemonte-Valle d'Aosta-Liguria

e p.c.

Regione Liguria
Dipartimento Territorio, Ambiente,
Infrastrutture e Trasporti
Vice Direzione Generale Territorio
Settore UrbanisticaAutorità di Sistema Portuale del Mar Ligure
Occidentale

Oggetto: D.P.R. 383/1994 – D.P.R. 616/1977 (art. 81)
Variante P. 2603 Ampliamento Ponti Ronco Canepa – Autorizzazione sismica

In riferimento a quanto in oggetto si trasmettono i pareri di competenza del Comune di Genova:

- Relazione Urbanistica datata luglio 2019
- nota prot.220725 del 19 giugno 2019 dell'Ufficio Geologico.

Cordiali saluti

Il Funzionario Tecnico
Arch. Gianfranco Di Mato



COMUNE DI GENOVA

Direzione Urbanistica

*D.P.R. 18 Aprile 1994 n. 383 – D.P.R. 24 Luglio 1977 n. 616 (art.81).
Variante P.2603 Ampliamento Ponti Ronco Canepa – Autorizzazione Sismica*

Relazione Urbanistica

Intesa Stato/Regione

Ente Proponente: Ports of Genoa

C.d.S. istruttoria del 9/5/2019

(ns. rif. Int. 3/19)

1 Luglio 2019

GENOVA
MORE THAN THIS

Comune di Genova | Direzione Urbanistica
Via Di Francia 1 14mo piano stanza 19 | 16149 Genova |
Tel 0105577776 – 77141 – 77773 – Fax 0105577861 | conferenzeservizi@comune.genova.it |



COMUNE DI GENOVA

Descrizione intervento

I lavori sono connessi al progetto di ampliamento del Terminal Contenitori Ponte Ronco-Canepa, che prevedeva la realizzazione di una nuova banchina atta ad ottenere un fronte di accosto di lunghezza complessiva pari a circa 640 m. per navi portacontainer di grosse dimensioni.

La variante in questione deriva dall'emersa necessità da parte del terminalista di permettere l'accosto di navi di maggiori dimensioni (14.000 TEU) rispetto a quelle prese a riferimento dalla progettazione originaria, con utilizzo di gru di banchina di maggiori dimensioni e peso con conseguente incremento del carico delle stesse gravante sulle vie di corsa.

Le modifiche si traducono nella realizzazione di vie di corsa di banchina atte a supportare carichi maggiori rispetto a quelli considerati dal progetto originario, con adeguamento delle strutture interessate.

In tal senso viene consolidato il sistema delle fondazioni delle vie di corsa al fine di renderle adeguate ai nuovi carichi da sopportare prevedendo, tra l'altro, per il lato a mare fondazioni costituite da micropali e jet grouting, per il lato a monte l'incremento del numero dei pali. Risulteranno inoltre adeguate le pavimentazioni e la rete di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche nelle zone interessate dalle opere.

La variante in esame prevede altresì la sostituzione di 4 bitte da 100 ton. con bitte da 150 ton. in grado di sostenere il tiraggio di navi di maggior tonnellaggio mentre l'esigenza manifestata dal terminalista di usufruire in tempi brevi della banchina e di parte del piazzale retrostante comporta lo stralcio di alcune opere previste dal progetto originario (parco ferroviario e infrastrutture destinate alle gru transtainer) con modifica del layout del terminal.

Disciplina urbanistica

L'area è soggetta per legge a tutela paesaggistica ai sensi dell'art 142 D.Lgs. 42/04 "fascia di 300 metri dalla linea di costa."

Preso atto dei contenuti dell'art. 6, lettera h, della L.R.13/14, si ritiene che la competenza al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica risulti in capo alla Regione Liguria che nell'ambito del procedimento di Intesa Stato Regione per l'approvazione del "progetto definitivo delle opere a mare necessarie all'ampliamento del terminal contenitori tra i ponti Ronco e Canepa nel porto di Sampierdarena", approvato con Provvedimento n. 2607 del 29/3/2007, ha rilasciato autorizzazione paesaggistica con Decreto Dirigenziale n. 560 del 19/3/2007.

Il PUC vigente comprende l'area in Ambito Portuale disciplinato dal Piano Regolatore Portuale.

Il P.R.P. comprende la stessa nell'ambito S2, in cui la funzione caratterizzante è C1 "operazioni portuali relative ai contenitori", la funzione ammessa è C2 "operazioni portuali relative a movimentazione e stoccaggio merci convenzionali".

Conclusioni

L'intervento non si pone in contrasto con la disciplina urbanistica vigente; si esprime pertanto nulla osta di competenza all'attuazione dello stesso.

Il Funzionario dei Servizi Tecnici
Geom. Domenico Minichi

Il Funzionario Tecnico
Arch. Gianfranco Di Maio

Il Direttore
Arch. Laura Petacchi

GENOVA
MORE THAN THIS

Comune di Genova | Direzione Urbanistica
Via Di Francia 1 14mo piano stanza 19 | 16149 Genova |
Tel 0105577776 - 77141 - 77773 - Fax 0105577861 | conferenzeservizi@comune.genova.it |



IN TESA 03/19

COMUNE DI GENOVA

Addi
Prot. N.

Direzione Urbanistica

DI MOLA
UP

OGGETTO: D.P.R. 18 aprile 1994 n 383 – D.P.R. 24 luglio 1977 n 616 (art.81)

Variante ampliamento Ponte Ronco- Canepa

(Committente: Autorità di sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

Concessionario: Terminal Messina S.p.a./I.M.T

Affidatario: R.T.I. Spartacus S.r.l. – ICAM S.r.l.)

PARERE FAVOREVOLE

In riferimento alla pratica in oggetto si precisa quanto segue:

- Nell'ambito degli interventi in corso di esecuzione per la realizzazione di una nuova banchina in allineamento con le testate a Sud dei moli Ronco e Canepa situati alle estremità di ponente del bacino di Sampierdarena è emersa la necessità di permettere l'accosto di navi portacontainer di tonnellaggio superiore (14.000 TEU) rispetto a quelle normalmente utilizzate in passato, prese a riferimento per la progettazione esecutiva e l'installazione di gru oggi disponibili sul mercato con carichi maggiori preposte alla movimentazione delle merci nave-banchina.

La variante prevede quindi interventi di consolidamento della testata della nuova banchina, delle vie di corsa lato monte e lato mare mediante l'esecuzione di colonne di jet grouting armato con micropali che andranno a perforare i cassoni già in essere e/o i massi di serraglia presenti sul fondale fino ad intestarsi nel terreno naturale e l'incremento del numero di pali di fondazione. E' previsto un impalcato tra i cassoni esistenti del molo Ronco est per il superamento delle tubazioni dell'opera di presa e un nuovo impalcato di collegamento su due campate tra i cassoni esistenti del Ponte Ronco e i cassoni esistenti del Ponte Canepa oltre alla realizzazione di tasche antiuragano.

E' previsto inoltre la sostituzione di almeno 6 bitte da 100 ton previste a progetto con bitte da 150 ton in grado di dare maggiori possibilità di sostenere il tiro delle navi di elevato tonnellaggio. E' inoltre previsto la revisione della rete raccolta acque meteoriche e una nuova pavimentazione in grado di reggere carichi maggiori delle nuove movimentazioni e l'installazione di torri faro per l'illuminazione.

A fronte delle nuove esigenze emerse, l'Autorità di Sistema Portuale ha deciso di integrare nel progetto le modifiche infrastrutturali indispensabili, stralciando invece dal progetto il parco ferroviario e le infrastrutture destinate alle gru transtainer di piazzale non più necessarie ed incompatibili con le nuove esigenze emerse.

- in riferimento alla Carta di Suscettività d'Uso del Territorio del P.U.C. 2015 il cui procedimento si è concluso con D.D. n 2015-118.0.0-18, in vigore dal 03/12/15, l'area relativa alla nuova banchina Ronco-Canepa non risulta normata in quanto specchio acqueo, le aree a confine (Ponte Ronco, Ponte Canepa) ricadono invece in zona B urbanizzata (a suscettività parzialmente condizionata)

- in riferimento al P.d.B. T. Polcevera 12-13 approvato con DCP n. 14 del 02/04/2003 (ultima variante DDG n. 88/2017) l'area relativa alla nuova banchina Ronco-Canepa non risulta normata in quanto specchio acqueo, le aree a confine (Ponte Ronco, Ponte Canepa) ricadono invece in suscettività al dissesto bassa (Pg1) in Area Speciale – discariche dismesse e riporti antropici (B₂) della Carta della Suscettività al Dissesto;

- l'area non è soggetta a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. 3267/23

La pratica trasmessa in data 21/05/19 risulta corredata tra l'altro della seguente documentazione:

- Relazione illustrativa interventi di variante (P2603N-VXMAGEZD100D) a firma degli Ingg A. Del Grosso e C. Vincenzi del novembre 2018 (REV.D)

- Elaborati progettuali vari (planimetrie e sezioni - progetto strutturale e architettonico) a firma degli Ingg A. Del Grosso e C. Vincenzi del dicembre 2017

- Relazione geologica ed idrogeologica (E1476 N PEMAGE RT 001 B), a firma del Dott. Geol. R. De Franchi del 12.04.2010 - 16/04/10, relativa al "Progetto esecutivo per ampliamento terminal contenitori Ponte Ronco e Canepa (progetto madre)": essa contiene il quadro geologico, geomorfologico, litologico dell'area d'intervento, la sintesi delle risultante delle indagini eseguite (anno 2004 – 2005 – 2006 - 2009-2008), la classificazione sismica dei terreni: alla presente non risultano comunque allegati i tabulati stratigrafici e gli "allegati al testo"

- Relazione geotecnica (E1476 N PEMAGE RT 002 B) a firma degli Ingg. M. Sciutto e F. Cozzi del 16/04/10 relativa al "Progetto esecutivo per ampliamento terminal contenitori Ponte Ronco e Canepa (progetto madre)" contenente la parametrizzazione geotecnica dei terreni derivante dalle indagini in situ eseguite per il progetto madre con i calcoli e le verifiche relative alle opere per ampliamento del bacino portuale – nuova banchina Ronco-Canepa

- Relazione di calcolo geotecnico – strutturale e sulle fondazioni – perizia di variante (P2603N-AVXMASTRC100D) a firma dell'Ingg. A. Del Grosso del Febbraio 2019 (REV. D) relativa agli interventi di variante: essa richiama la parametrizzazione geotecnica e sismica dei terreni di cui alla relazione geotecnica del progetto esecutivo, descrive le opere in variante e riporta le verifiche geotecniche delle opere stesse

- Relazione di calcolo geotecnico – strutturale interventi sulla testata Canepa (P2603NAVXMASTRC300D) a firma a firma dell'Ingg. A. Del Grosso del Febbraio 2019 (Rev.D) relativa ai nuovi specifici interventi sulla testata Canepa: essa richiama la parametrizzazione geotecnica e sismica dei terreni di cui alla relazione geotecnica del progetto esecutivo, confermata dall'esecuzione di un nuovo sondaggio (Injectosond S.r.l., Aprile 2018) non presente comunque come allegato, descrive le opere in variante e riporta le verifiche geotecniche delle opere stesse

Considerando che la variante comporta opere di consolidamento della testata del nuovo bacino Ronco-Canepa in fase di realizzazione su un'area già investigate, l'ufficio non ha null'altro da richiedere limitatamente agli aspetti geologici ed in riferimento alle norme geologiche del PUC 2015.

Si richiama comunque quanto già approvato e le verifiche in corso d'opera indicate negli elaborati progettuali.

Si fa presente che le norme geologiche del PUC prevedono alla fine dei lavori quanto di seguito elencato:

- *relazione geologica e geotecnica di fine lavori* a firma congiunta del professionista incaricato delle indagini geognostiche, del progettista delle strutture e del direttore dei lavori, con indicazione delle problematiche riscontrate all'atto esecutivo, dei lavori di carattere geologico effettivamente eseguiti, dei criteri fondazionali messi in atto, ... e contenente la *certificazione* sulla corretta esecuzione degli interventi eseguiti sul suolo e nel sottosuolo a garanzia della stabilità delle opere realizzate, nonché per la tutela dell'equilibrio geomorfologico e dell'assetto idrogeologico della zona di intervento e la *documentazione fotografica commentata*, relativa alle fasi più significative dell'intervento

Distinti Saluti

Funzionario Servizi Tecnici
Dott. Geol. Sabrina Razzore

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. Geol. Claudio Falcioni
(firmato digitalmente)

SR/paren 2019/vcds/par_del/CDS1828 variante ampliamento porti ronco-canepa



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
 PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE
 PER IL PIEMONTE LA VALLE D'AOSTA E LA LIGURIA
 SEDE DI GENOVA

Viale delle Brigate Partigiane, 2 – 16129 Genova
 Tel. 010.5762311 Fax 010.540017

LOCALIZZAZIONE DELLE OPERE DI INTERESSE STATALE

Prot. n°/1147 del

OGGETTO: DPR n. 383/94 –Intesa Stato-Regione ai sensi dell'art. 81 DPR n. 616/77 e s.m.i.
 Comune di Genova – Variante P2603 Ampliamento Ponti Ronco Canepa – autorizzazione sismica
Ente proponente: Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale
 Provvedimento autorizzativo

IL PROVVEDITORE

VISTI:

- gli artt. 80, 81 e 83 del D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616;
- la legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche ed integrazioni in materia di Conferenze dei servizi;
- la legge n. 537/1993 recante disposizioni in materia di razionalizzazione delle procedure autorizzative delle opere di interesse statale di cui all'art. 81 del D.P.R. n. 616/77;
- il D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383 *“Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale”* e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs 22 gennaio 2004 n. 42 *“Codice dei beni culturali e del paesaggio”*;
- il D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152 *“Norme in materia ambientale”* e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 72 dell'11 febbraio 2014 *“Regolamento di organizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti”* e il Decreto Ministeriale 4 agosto 2014 n. 346 reca, tra l'altro norme per l'espletamento delle procedure di localizzazione di interventi e opere di competenza, a cura dei Provveditorati Interregionali alle OO.PP.;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 *“Codice degli appalti pubblici e dei contratti di concessione”* e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs. 30 giugno 2016, n. 127 *“Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi, in attuazione dell'articolo 2 della legge 7 agosto 2015, n. 124”*.

PREMESSO:

- che il Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale con nota in data 16.4.2019 prot. n. 10117/P, ha attivato la procedura di intesa Stato – Regione ai sensi del D.P.R. 383 del 18 aprile 1994 per la variante P.2603 Ampliamento Ponti Ronco Canepa – Autorizzazione sismica;
- che questo Provveditorato, legittimato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 72 dell'11 febbraio 2014 “Regolamento di organizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti” e dal Decreto Ministeriale 4 agosto 2014 n. 346 di attuazione, che indicano i Provveditorati interregionali per le opere pubbliche quali organi preposti agli adempimenti tecnico-amministrativi relativi all'espletamento delle procedure di localizzazione di interventi e opere di competenza, con nota prot. n. 199 del 10.1.2019 ha attivato la procedura di intesa Stato – Regione ai sensi del D.P.R. n. 383/94 e s.m.i. per l'approvazione del progetto in argomento, convocando apposita conferenza dei servizi per il giorno 9.5.2019;
- che in data 9.5.2019 si è tenuta la riunione della conferenza dei servizi, le cui risultanze sono contenute nel verbale della suddetta seduta, trasmesso agli enti partecipanti con nota prot. n. 5328 del 24.5.2019 (allegato 1);
- che l'Ufficio delle Dogane di Genova 1 con nota prot. 14979/RU del 7.5.2019 comunica che nulla osta agli interventi in oggetto (allegato 2);
- che l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale con nota prot 12703/P del 16.5.2019 dichiara che la variante in argomento non comporta modifiche alla categoria ed alla competenza dell'opera, che pertanto resta S18 (allegato 3);
- che la Città Metropolitana di Genova con nota assunta al protocollo n° 5161 del 21.5.2019 comunica che le opere in oggetto non sono assoggettate ad autorizzazione sismica preventiva (allegato 4);
- che il Comune di Genova con nota prot. n. 233378 del 2.7.2019 ha trasmesso la Relazione Urbanistica datata 1 luglio 2019 e la nota prot. n. 220725 del 19.6.2019 dell'Ufficio Geologico (allegato 5)

CONSIDERATO:

- che la conferenza dei servizi ha preso atto della sussistenza delle condizioni per il conseguimento dell'intesa Stato – Regione ai sensi delle citate norme, non essendo emersi elementi ostativi al progetto;
- che non sono pervenuti atti di motivato dissenso da parte delle Amministrazioni e degli Enti invitati;

Per quanto sopra visto, premesso e considerato

DECRETA

Art. 1) In conformità al verbale della riunione della conferenza dei servizi del 9.5.2019, qui allegato, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 e s.m.i. è accertato il perfezionamento del procedimento di intesa Stato – Regione Liguria per la variante P2603 Ampliamento Ponti Ronco Canepa – autorizzazione sismica sulla base dei pareri e prescrizioni – esaminati in sede di conferenze dei servizi;

Art. 2) Il presente decreto sostituisce ad ogni effetto gli atti di intesa, i pareri, le autorizzazioni, anche edilizie, le approvazioni, i nulla osta o altri atti comunque denominati, previsti da leggi statali e regionali, sotto condizione risolutiva che l'attuazione delle opere venga realizzata tenendo conto di tutte le prescrizioni, nessuna esclusa o eccettuata, apportate dagli Enti ed Amministrazioni parti attive nel procedimento di Intesa Stato-Regione ai sensi del D.P.R. 383/94 e s.m.i., così come recepite agli atti delle Conferenze di Servizi. Vincola ogni Amministrazione ed Ente che sia risultato coinvolto nel procedimento ad opera, per quanto di propria competenza, gli adempimenti connessi al ciclo di realizzazione dell'opera;

Art. 3) Nessuna variazione al progetto esaminato potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione delle Amministrazioni interessate.

Eventuali determinazioni contrarie al presente provvedimento, debitamente motivate, dovranno essere inoltrate nei termini previsti dalle vigenti norme.



IL PROVVEDITORE

(Dott. Arch. Roberto Ferrazza)

- All.: 1) verbale seduta conferenza dei servizi del 9.5.2019
2) nota dell'Ufficio delle Dogane di Genova 1 prot. n. 14979/RU del 7.5.2019
3) nota dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale prot. n. 12703/P del 16.5.2019
4) nota della Città Metropolitana assunta al protocollo n. 5161 del 21.5.2019
5) nota del Comune di Genova prot. 233378 del 2.7.2019